

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la creazione di una Casa di riposo per persone anziane
nel Comune di Castel S. Pietro a cura della Fondazione « La Quiete »

(del 30 gennaio 1970)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

La Fondazione « La Quiete » si è costituita il 12 dicembre 1968 a Mendrisio con lo scopo di creare e gestire una casa destinata a persone anziane sole o coppie di coniugi o di parenti. La Fondazione, amministrata da un Consiglio direttivo composto di 5 membri, ha provveduto, per la realizzazione dei suoi scopi statuari, all'acquisto di un terreno di complessivi mq. 7.998, sui mappali n. 1.483 e 1.484 in zona « Alla Torre », sita in Comune di Castel San Pietro e confinante con il territorio del Comune di Mendrisio e all'elaborazione di un progetto di costruzione di una Casa di riposo della capienza di 42 posti-letto, 36 per ospiti e 6 per personale.

Il progetto, redatto dallo Studio di ingegneria Brenni-Marazzi e arch. Carlo Prevosti, è stato sottoposto all'esame del Dipartimento delle opere sociali il 24 luglio 1969, unitamente al preventivo ammontante a Fr. 2.616.967,— e alla domanda di usufruire, per la realizzazione dell'opera, dei sussidi previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 10 luglio 1963 concernente la concessione di sussidi per la costruzione di case di riposo per le persone anziane.

Successivamente, in data 4 novembre 1969, la Fondazione sottoponeva al Consiglio di Stato istanza di modifica dell'art. 7 dello Statuto, con proposta di aumento a 7 dei membri del Consiglio direttivo, per permettere l'immissione nel Consiglio stesso di un membro che verrà designato dallo Stato, sempre a termine del decreto legislativo sopra indicato.

La progettata Casa di riposo occuperà una superficie di 640 mq. e in un unico fabbricato con piano interrato, 4 piani fuori terra e piccola terrazza coperta, si articolerà in un nucleo centrale comprendente il vano-scala, atri e ascensori, in due ali che si svilupperanno in direzione nord-sud e saranno riservate alle camere per gli ospiti e in un'ala posteriore occupata dagli alloggi del personale.

Il piano cantinato sarà destinato ai rifugi, ai magazzini, alla lavanderia e locale stiro e rammendo e alla camera mortuaria con uscita indipendente.

Il piano rialzato sarà adibito ai locali comunitari: atrio, soggiorni, saletta TV e bar, sala da pranzo, cappella, laboratori per hobby, alla cucina, ai locali per l'amministrazione e le visite mediche e ai servizi igienici.

Primo, secondo e terzo piano avranno struttura uguale per ciò che concerne le camere degli ospiti e i servizi: in ogni piano le due ale, che si dipartono dal nucleo centrale, ospiteranno 8 camere a 1 letto, ognuna servita da toilette e 2 camere a 2 letti con bagno completo e disimpegno.

La camera singola avrà una superficie di circa 16 mq., quella doppia di 28 mq.; ogni camera disporrà di balcone indipendente.

Il piano sarà completato da un cucinino a disposizione degli ospiti, da un bagno medico, da una doccia e da un soggiorno.

Nella parte posteriore del I e del II piano, riservata al personale, saranno sistemate 6 camere singole, con bagno per ogni coppia di camere, un cucinino con refettorio, il soggiorno, sala TV e un locale stiro.

I piani, dal cantinato al piano terrazzo, saranno serviti da scala, ascensore, montaletti e da 2 montacarichi.

Per l'assistenza agli anziani che saranno ospiti della nuova Casa di riposo, la Fondazione disporrà di cinque Suore che saranno messe a disposizione dalla Congregazione del Buon Pastore di Piacenza, due delle quali si trasferiranno nel Ticino prima dell'apertura dell'istituto per seguire i corsi per assistenti geriatri- che presso la Scuola cantonale.

Il piano di finanziamento dell'opera progettata prevede una disponibilità di Fr. 1.500.000,— costituita da apporti privati già versati, in aggiunta ad un mutuo bancario di Fr. 300/400.000,— garantito da ipoteca e già assicurato e al sussidio cantonale. La Fondazione ha già provveduto, d'altra parte, al pagamento del terreno che è costato Fr. 239.940,—.

La nuova Casa di riposo si colloca in un quadro di strutture assistenziali per gli anziani che denuncia carenze gravi. In precedenti messaggi abbiamo già rilevato la mancanza nel Cantone di circa 800 posti-letto per l'assistenza agli anziani, mancanza che ascenderà a 1.000 posti-letto nei prossimi anni se il tasso di invecchiamento della popolazione risulterà aderente alle previsioni.

Questa mancanza è corretta parzialmente dai progetti di nuove Case di riposo in corso di attuazione a Morcote, Orselina, Acquarossa e da quelli allo studio nei Comuni di Lugano, Biasca, Giubiasco, Ascona, che aumenteranno complessivamente le disponibilità assistenziali di 360 nuovi posti-letto.

Il deficit resta tuttavia assai preoccupante se si considera che circa 1/4 dei posti-letto esistenti sono offerti da istituti che non corrispondono più alle esigenze di una moderna azione assistenziale a favore delle persone anziane.

Riportata al solo Distretto di Mendrisio, che ha una popolazione di 37.961 abitanti, includente circa 6.600 anziani e che dovrebbe perciò disporre, secondo percentuali riconosciute in campo nazionale e internazionale, di circa 400 posti-letto, la carenza attuale risulta essere di 131 posti-letto, con un aumento a 211 nel prossimo decennio.

Va considerato poi che un adeguamento delle strutture logistiche esistenti nel Distretto e assommanti a 268 posti, dovrà sicuramente portare a una non lieve diminuzione del numero dei letti.

Le considerazioni sopra espresse forniscono ampia giustificazione alla creazione della nuova Casa di riposo della Fondazione « La Quietè », che dovrà concorrere a soddisfare avantutto le esigenze di cura e di assistenza delle persone anziane di Mendrisio le quali, attualmente, dispongono solo di 20 posti-letto offerti dal vecchio Ricovero della Fondazione Torriani.

Sita in zona che sta vivendo un rapido sviluppo edilizio la nuova Casa di riposo risulta dotata di terreno e di servizi che possono consentire, in futuro, un ampliamento con l'aggiunta eventuale di un gruppo di appartamenti per coniugi anziani ancora capaci di condurre, in ambiente protetto, una vita relativamente indipendente.

Il preventivo di spesa presentato dalla Fondazione « La Quietè » ammonta a Fr. 2.616.967,—, importo distribuito nelle voci seguenti:

a) fabbricato	Fr. 2.060.799,—
b) sistemazione esterna	Fr. 62.900,—
c) apparecchiature speciali	Fr. 194.388,—
d) arredamento	Fr. 298.880,—
	Fr. 2.616.967,—

Un controllo del preventivo effettuato dall'Ufficio tecnico dei lavori sussidiati dallo Stato ha rilevato costi lievemente più elevati di quelli previsti per altre costruzioni analoghe già sussidiate e contenuti in un costo medio di Fr. 230,— al m³ per la costruzione e circa Fr. 4.000,— al posto-letto per l'arredamento.

L'Ufficio in questione, tenuto conto degli aumenti che interverranno nel prossimo anno (8 %), propone nel suo rapporto del 19 dicembre 1969 di fissare l'importo sussidiabile in Fr. 2.518.100,— distribuito nelle seguenti voci :

a) costruzione del fabbricato, compreso attrezzature speciali :	
Fr. 248,— al m ³ x 9152 m ³	= Fr. 2.269.600,—
b) sistemazione esterna	= Fr. 67.900,—
c) arredamento : Fr. 4.300,— al posto-letto	= Fr. 180.600,—
	<u>= Fr. 2.518.100,—</u>

Nel ripetere l'urgente necessità di disporre nel Cantone di nuove strutture per l'assistenza alle persone anziane, proponiamo a codesto Gran Consiglio la concessione di un sussidio del 35 % della spesa riconosciuta in Fr. 2.518.100,—, sussidio pari a Fr. 881.335,—.

Certi che la creazione di una nuova Casa di riposo nel Mendrisiotto incontrerà l'adesione del Gran Consiglio, presentiamo, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Lafranchi

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il sussidiamento della costruzione di una Casa di riposo
per persone anziane nel Comune di Castel San Pietro di proprietà
della Fondazione « La Quiete », Mendrisio

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 30 gennaio 1970 n. 1630 del Consiglio di Stato ;

richiamato il decreto legislativo 10 luglio 1963 concernente la concessione di sussidi per la costruzione di Case di riposo per persone anziane,

d e c r e t a :

Art. 1. — Alla Fondazione « La Quiete », Mendrisio, è concesso un sussidio di Fr. 881.335,— pari al 35 % delle spese preventivate per la costruzione e l'arredamento di una Casa di riposo per persone anziane nel Comune di Castel San Pietro.

Art. 2. — Le modalità di versamento del sussidio, in una o più rate, saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.
